Art. 21 CdS. Opere, depositi e cantieri stradali

- 1. Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'articolo 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonchè sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità.
- 2. Chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli.
- 3. Il regolamento stabilisce le norme relative alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri, alla realizzabilità della visibilità sia di giorno che di notte del personale addetto ai lavori, nonchè agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico, nonchè le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri stradali.

Art. 30 Reg. Segnalamento temporaneo

- I lavori ed i depositi su strada e i relativi cantieri devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di specifici segnali previsti dal presente regolamento ed autorizzati dall'ente proprietario, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Codice.
 - 2. I segnali di pericolo o di indicazione da utilizzare per il segnalamento temporaneo hanno colore di fondo giallo.
- 3. Per i segnali temporanei possono essere utilizzati supporti e sostegni o basi mobili di tipo trasportabile e impiegabile che devono assicurare la stabilità del segnale in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni è vietato l'uso di materiali rigidi che possono costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

- 5. Nei sistemi di segnalamento temporaneo ogni segnale deve essere coerente con la situazione in cui viene posto e, ad uguale situazione, devono corrispondere stessi segnali e stessi criteri di posa. Non devono essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra loro. A tal fine i segnali permanenti devono essere rimossi o oscurati se in contrasto con quelli temporanei. Ultimati i lavori i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e, se del caso, vanno ripristinati i segnali permanenti.
- 7. Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di esecuzione di lavori di particolare urgenza le misure per la disciplina della circolazione sono adottate dal funzionario responsabile. L'adozione delle misure per i lavori che si protraggono oltre le quarantotto ore, deve essere ratificata dall'autorità competente; se il periodo coincide con due giorni festivi consecutivi, tale termine è di settantadue ore. In caso di interventi non programmabili o comunque di modesta entità, cioè in tutti quei casi che rientrano nella ordinaria attività di manutenzione, che comportano limitazioni di traffico non rilevanti e di breve durata, ovvero in caso di incidente stradale o calamità naturale, l'ente proprietario o i soggetti da esso individuati possono predisporre gli schemi ed i dispositivi segnaletici previsti dalle presenti norme senza adottare formale provvedimento. Al termine dei lavori e alla fine dell'emergenza deve essere tempestivamente ripristinata la preesistente disciplina della circolazione, a cura dell'ente proprietario o concessionario della strada.

- 8. Nel caso di cantieri che interessino la sede di autostrade, di strade extraurbane principali o di strade urbane di scorrimento o di quartiere, i lavori devono essere svolti in più turni, anche utilizzando l'intero arco della giornata, e in via prioritaria, nei periodi giornalieri di minimo impegno della strada da parte dei flussi veicolari. I lavori di durata prevedibilmente più ampia e che non rivestano carattere di urgenza devono essere realizzati nei periodi annuali di minore traffico.
- 9. Il ripristino delle condizioni di transitabilità a seguito di un qualsiasi danneggiamento subito dalle sedi stradali sopraindicate deve avere inizio immediatamente dopo la cessazione dell'evento che ha determinato il danneggiamento stesso.

Vedasi Decreto Ministeriale 10 luglio 2002

"Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici,
differenziati per categoria di strada,
da adottare per il segnalamento temporaneo"
(GU 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.)

INDICE DELL'ALLEGATO

1. Scopo

2. Principi del segnalamento temporaneo

- 2.1 Principi
- 2.1.1 Principio di adattamento
- 2.1.2 Principio di coerenza
- 2.1.3 Principio di credibilità
- 2.1.4 Principio di visibilità e di leggibilità
- 2.2 Regolamentazione
- 2.3 Esecuzione dei lavori
- 2.4 Coordinamento tra Enti

3. Segnali e dispositivi segnaletici

- 3.1 Classificazione dei segnali
- 3.1.1 Segnali di pericolo
- 3.1.2 Segnali di prescrizione
- 3.1.3 Segnali di indicazione
- 3.1.4 Segnali per cantieri mobili o su veicoli
- 3.1.5 Segnali complementari
- 3.1.6 Segnali luminosi
- 3.1.7 Segnali orizzontali
- 3.2 Caratteristiche dei segnali temporanei
- 3.2.1 Colori
- 3.2.2 Dimensioni
- 3.2.3 Rifrangenza
- 3.3 Sostegni e supporti

4. Limitazione di velocità

- 4.1. La graduazione di limitazione di velocità. Velocità eccessivamente ridotta
- 4.2 Il segnalamento

5. Posizionamento dei segnali

- 5.1 Distanza tra i pannelli
- 5.2 Segnali di avvicinamento, di posizione, di fine prescrizione
- 5.3 Installazione

6. Sicurezza delle persone

- 6.1. Personale al lavoro
- 6.2 Sicurezza dei pedoni

7. Segnalamento dei veicoli

- 7.1 Regolamentazione
- 7.2 Pannelli a messaggio variabile

8. Collocazione e rimozione dei segnali

- 8.1 Principi generali
- 8.2. Posa dei segnali
- 8.3 Rimozione dei segnali
- 8.4. Segnaletica temporanea di notte e in condizioni di scarsa visibilità
- 8.5. Segnaletica orizzontale temporanea

9. Cantieri fissi

- 9.1 Segnaletica in avvicinamento
- 9.2 Segnaletica di posizione
- 9.3. Segnaletica di fine prescrizione
- 9.4 Ulteriore segnaletica
- 9.5. Organizzazione degli scambi di carreggiata su strade di tipo A, B e D
- 9.5.1 Riduzione del numero di corsie
- 9.5.2 Stabilizzazione del flusso di circolazione

- 9.5.3 Scambio
- 9.5.4 Separazione di correnti opposte

10. Cantieri mobili

- 10.1 Definizione
- 10.2 Regole di messa in opera della segnaletica

11. Segnaletica per situazioni di emergenza

12. Schemi segnaletici temporanei differenziati per tipo di strada

- 12.1 Strade tipo A, B e D (Tav. 1a ÷ 59)
- 12.2 Strade tipo C ed F extraurbane (Tav. 60 ÷ 71)
- 12.3. Strade tipo E ed F urbane (Tav. 72 ÷ 87)

13. Elenco Tavole rappresentantive degli schemi segnaletici temporanei

SEGNALI TEMPORANEI



igura il 382 Art. 30



Figura II 383 Art. 31



Figura II 384 Art. 31 STRETTOIA SIMMETRICA



Figure II 385 Art. 31 STRETTOIA ASIMMETRICA A



Figure II 386 Art. 3' STRETTOIA ASIMMETRICA A



DOPPIO SENSO



Figura II 388 Art. 31 MEZZI DI LAVORO



Figura II 389 Art. 31



Figura II 390 Art. 31 MATERIALE INSTABILE



Figure II 391 Art. 31 SEGNI ORIZZONTALI IN



Figura II 392 Art. 32



Figura II 393/a Art. BARRIERA DIREZIONALE



Figura II 393/b Art. 32 BARRIERA



Figura II 394 Art. 33 PALETTO DI DELIMITAZIONE



Figura II 395 Art. 33
DELINEATORE
MODULARE DI CURVA



Figura II 396 Art. 36









Figura II 398 Art. 38
PASSAGGIO
OBBLIGATORIO PER



Figura II 399/a Art. 39 PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE



Figura II 399/b Art. 39
PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE





Figura II 401 Art. 39 SEGNALE MOBILE DI PROTEZIONE







Figura II 404 Art. 42 SEMAFORO



Figura II 405 Art. 43
PREAVVISO DI DEVIAZIONE



Figura II 406 Art. 43
PREAVVISO DI DEVIAZIONE



Figura II 407 Art. 43
SEGNALI DI DIREZIONE *



Figura II 408 Art. 43
PREAVVISO DI DEVIAZIONE





Figura II 409/b Art. 43 DIREZIONE AUTOCARRI OBBLIGATORIA





Figura II 410/b Art. 43
DIREZIONE AUTOCARRI
CONSIGLIATA

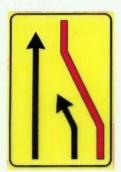


Figura II 411/a Art. 43 SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)



Figura II 411/a Art. 43 SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)



Figura II 411/b Art, 43 SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)



Figura II 411/b Art. 43 SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)



Figura II 411/c Art. 43 SEGNALE DI CORSIE CHIUSE



Figura II 411/d Art. 43 SEGNALE DI CORSIE CHIUSE



Figura II 412/a Art. 43 SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA



Figura II 412/b Art. 43 SEGNALE DI RIENTRO IN CARREGGIATA



Figura II 413/a Art. 43 SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA



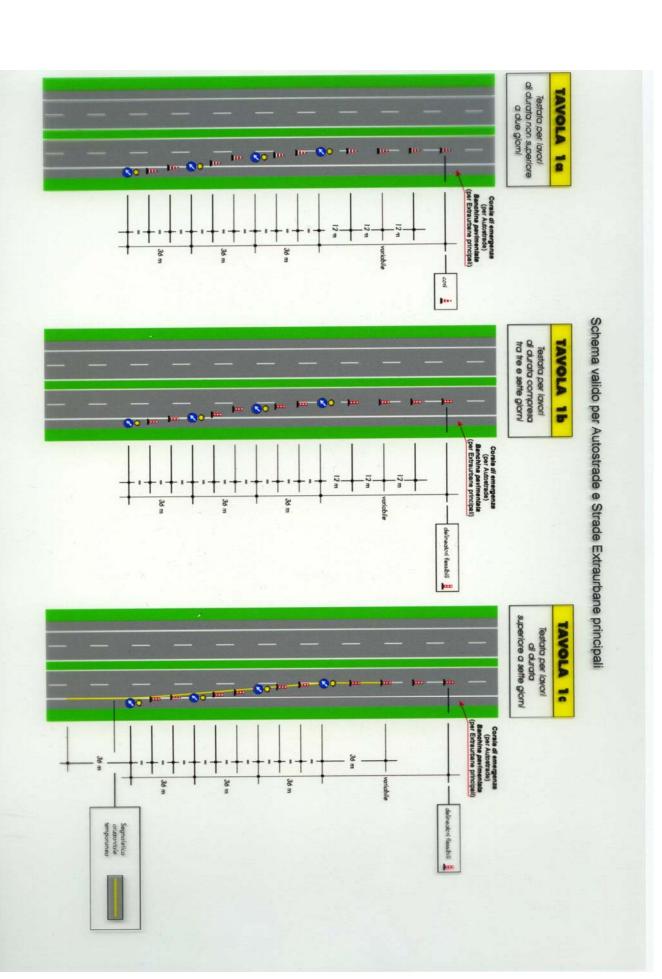
Figura II 413/b Art. 43 SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA

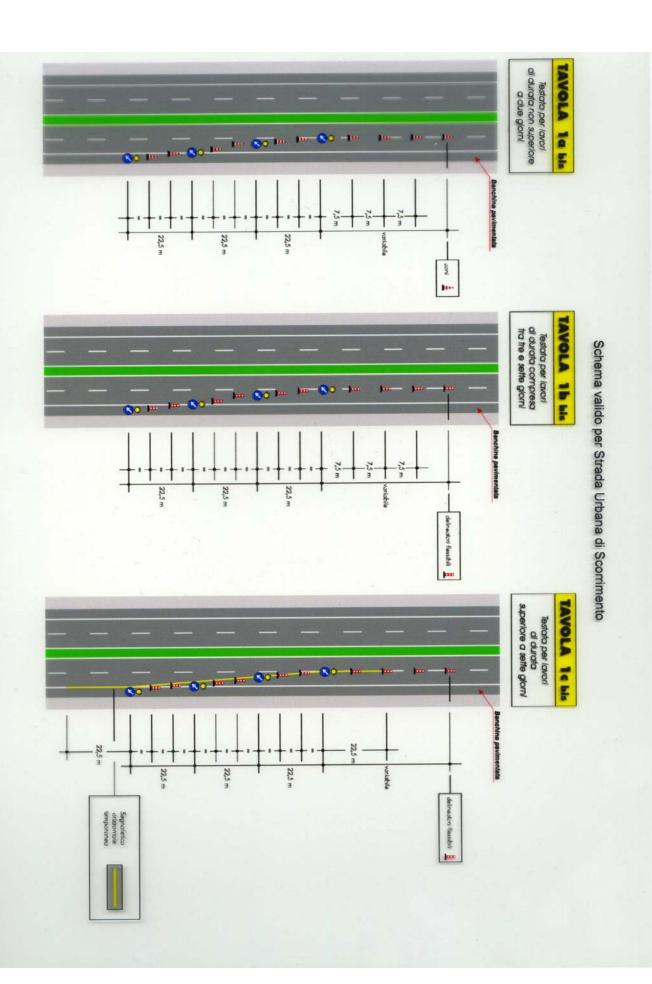


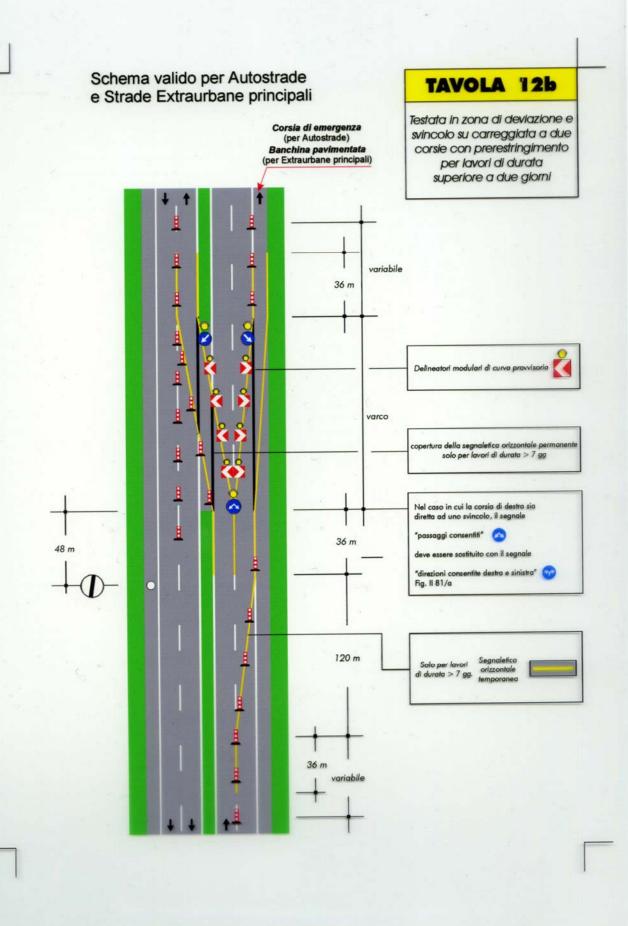
Figura II 413/c Art. 43 SEGNALE DI RIENTRO IN CARREGGIATA

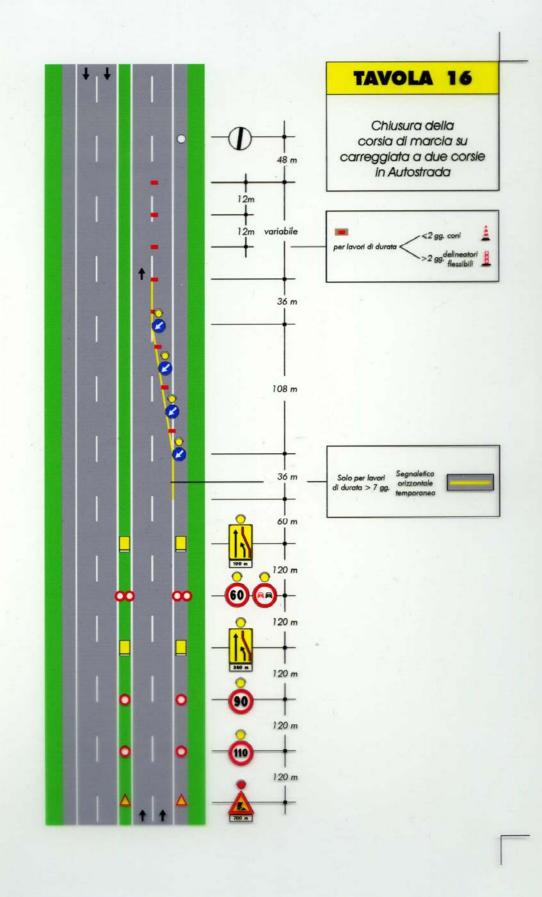


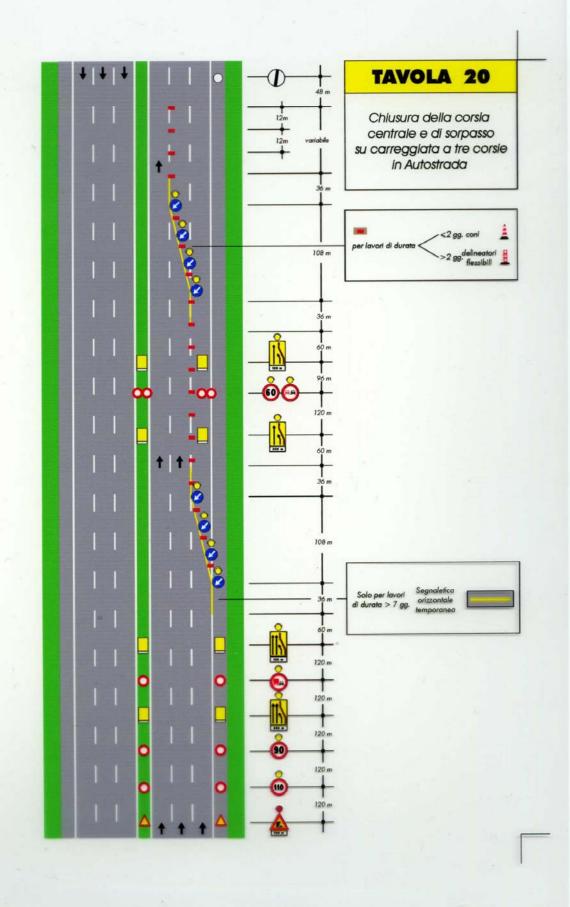
Figura II 414 Art. 43
USO CORSIE DISPONIBILI



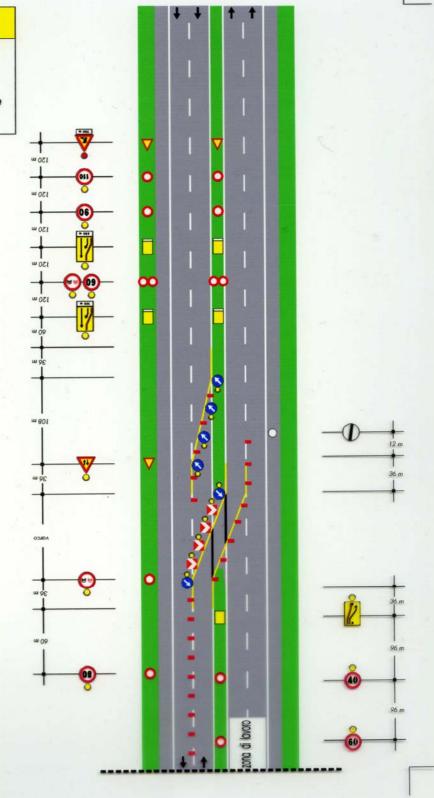


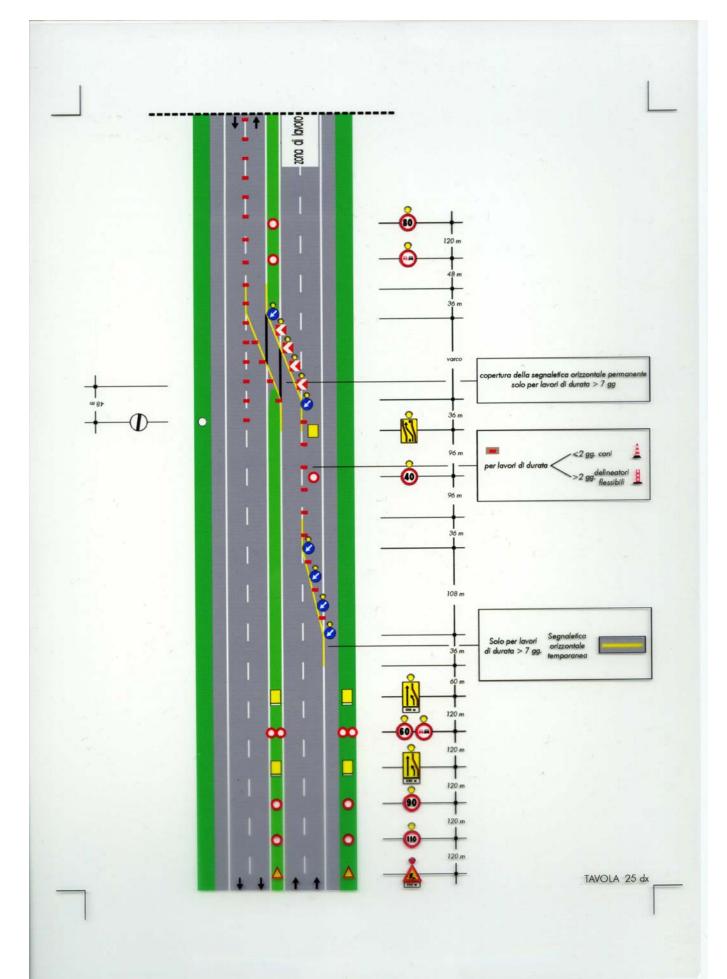






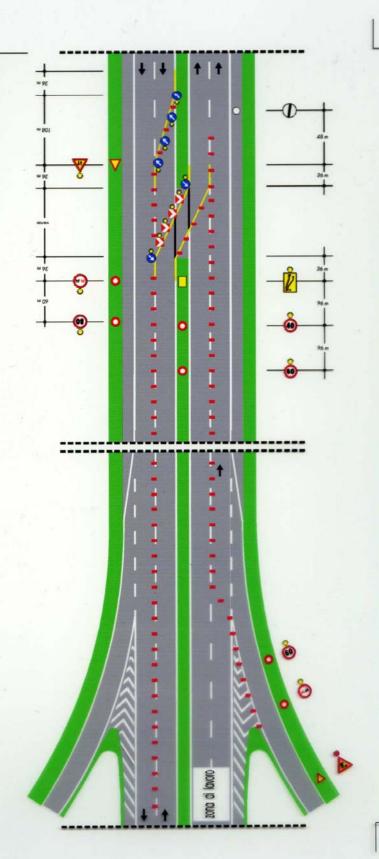
Deviazione
con una sola corsia per
senso di marcia su
carreggiata a due corsie
in Autostrada

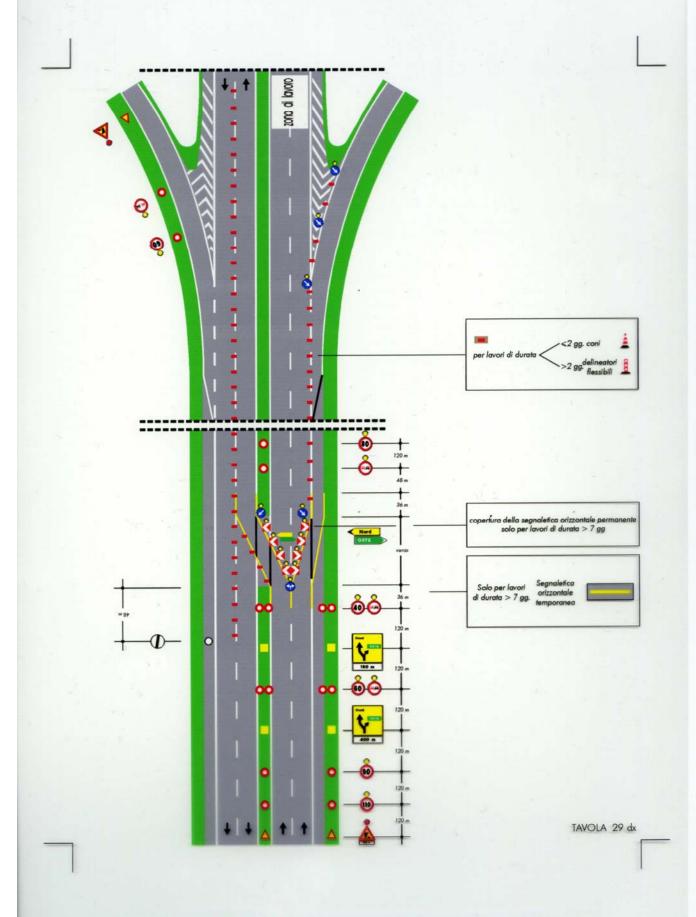


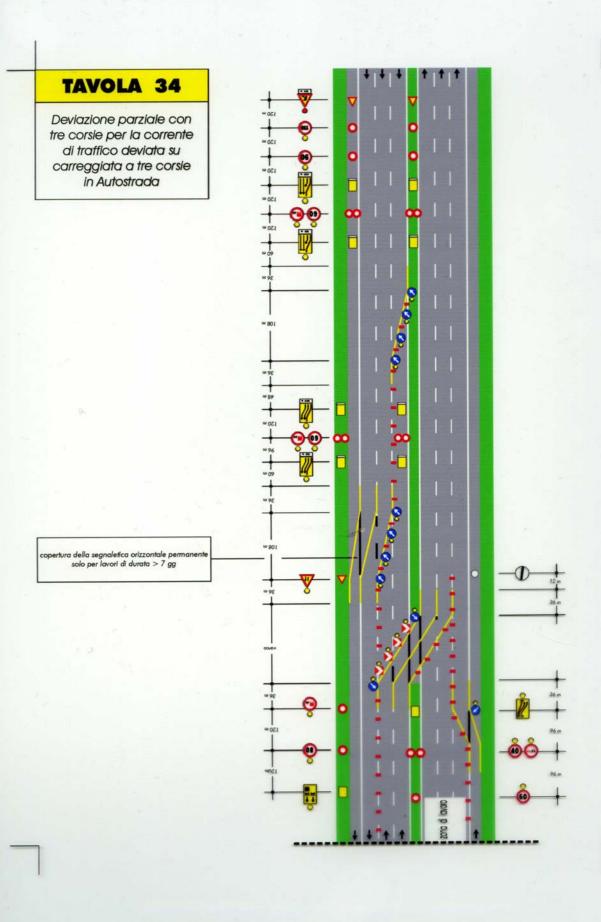


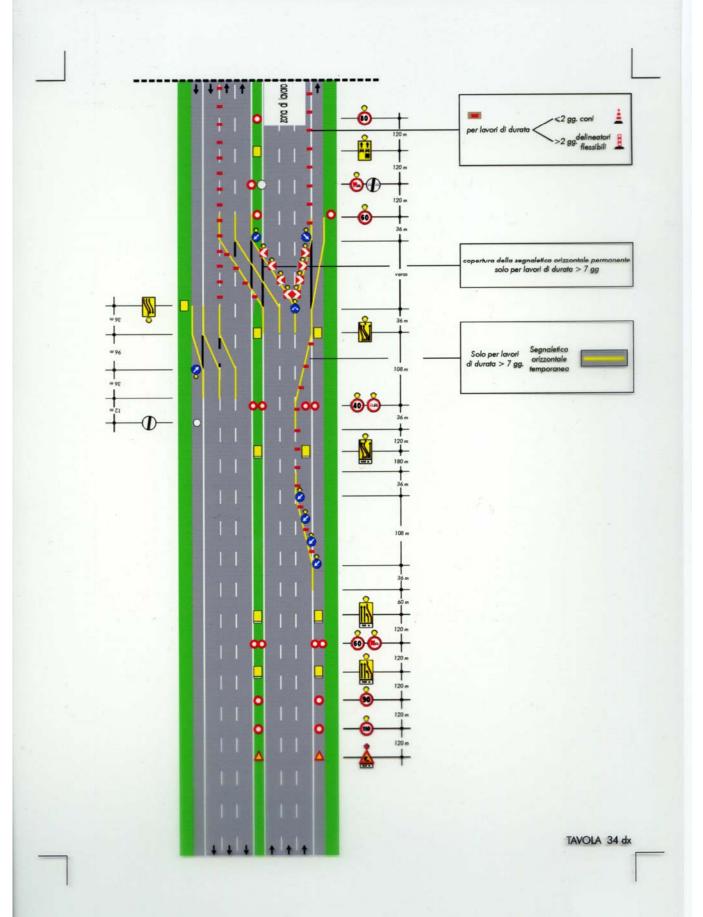
Deviazione
in zona di svincolo su
carreggiata a due corsie
in Autostrada

Stesso sistema segnaletico in avvicinamento di Tavola 28









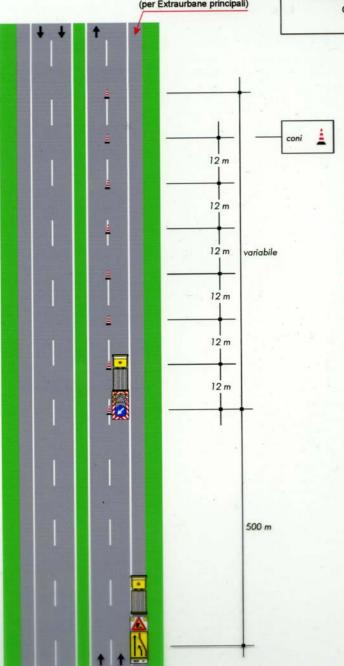
Schema valido per Autostrade e Strade Extraurbane principali

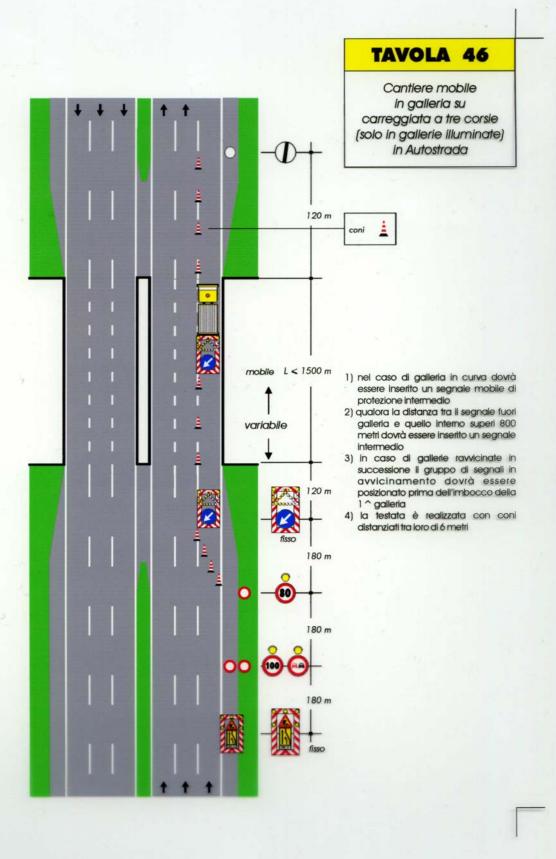
TAVOLA 39

Corsia di emergenza
(per Autostrade)

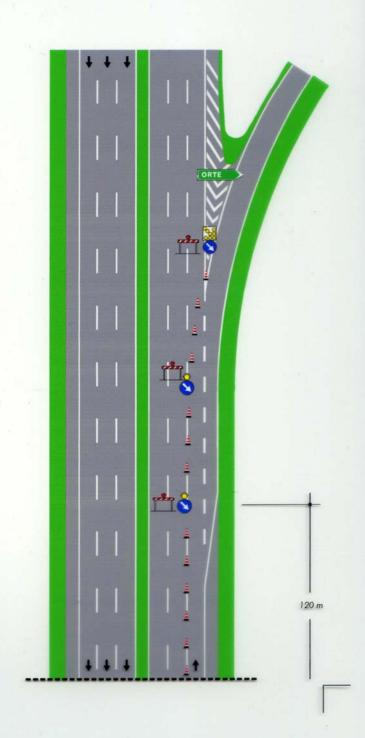
Banchina pavimentata
(per Extraurbane principali)

Cantiere mobile su
carregglata a due corsie
chiusura della corsia
di destra





Obbligo di uscita su carreggiata a tre corsie per situazioni di emergenza in Autostrada

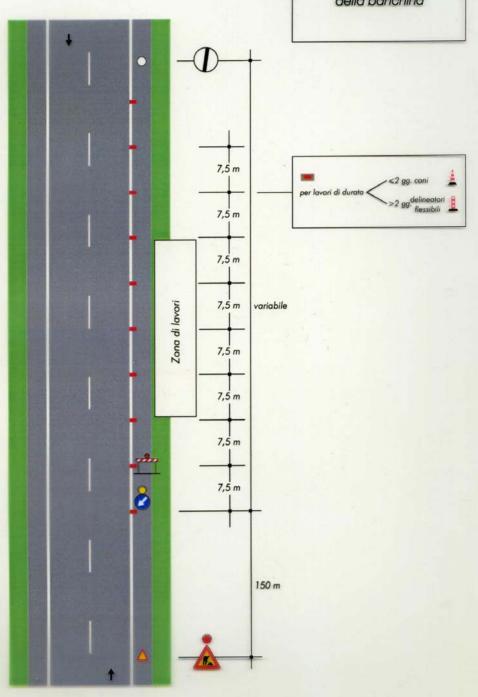


zona di lavoro variabile 48 m 0 48 m 96 m 120 m 0 120 m 120 m

TAVOLA 52

Chiusura della
corsia di sorpasso su
carreggiata a due corsie
con segnaletica ridotta per
situazioni di emergenza
in Autostrada

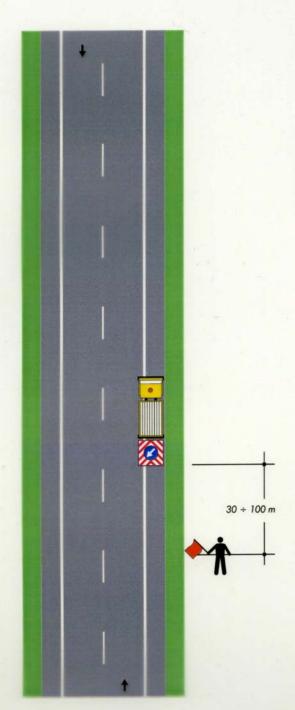
Lavori a fianco della banchina



Cantiere mobile assistito da moviere su strada ad unica carreggiata

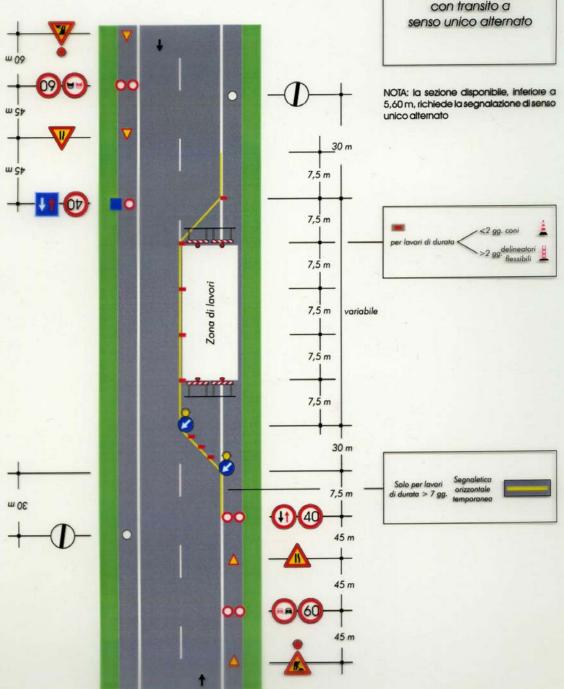
Nota:

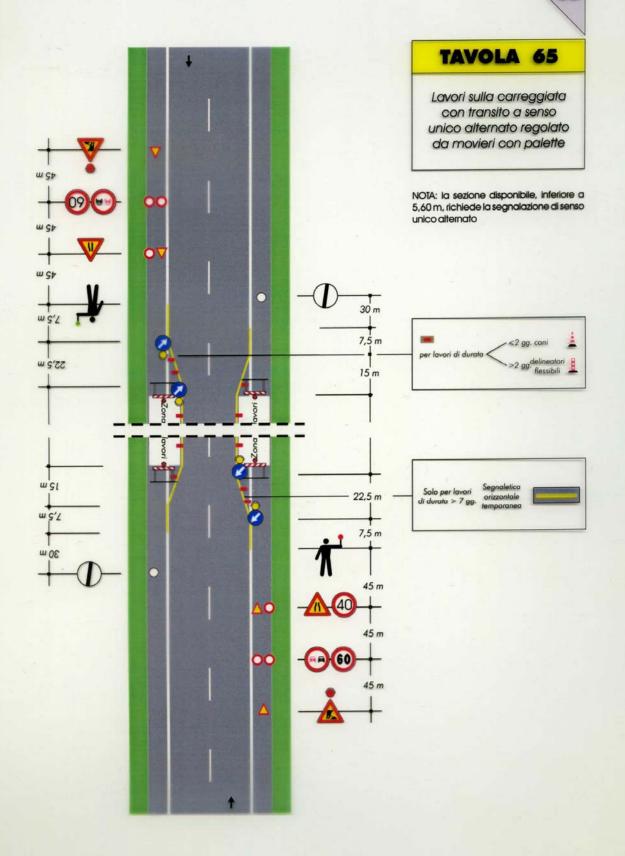
Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici atternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada



Lavori sul margine della carreggiata w 5+ NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia w st w St 30 m m 5'L 7,5 m 22,5 m 7,5 m Zona di lavori 7,5 m variabile 7,5 m Copertura segnaletica orizzontale permanente 7,5 m 22,5 m Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea 7,5 m 30 m 45 m 45 m 45 m

Lavori sulla carreggiata con transito a





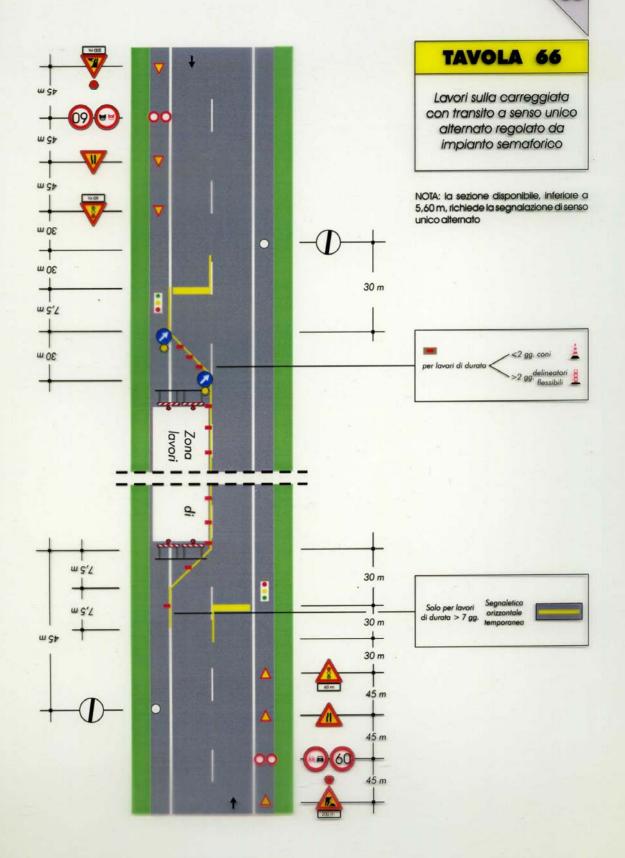
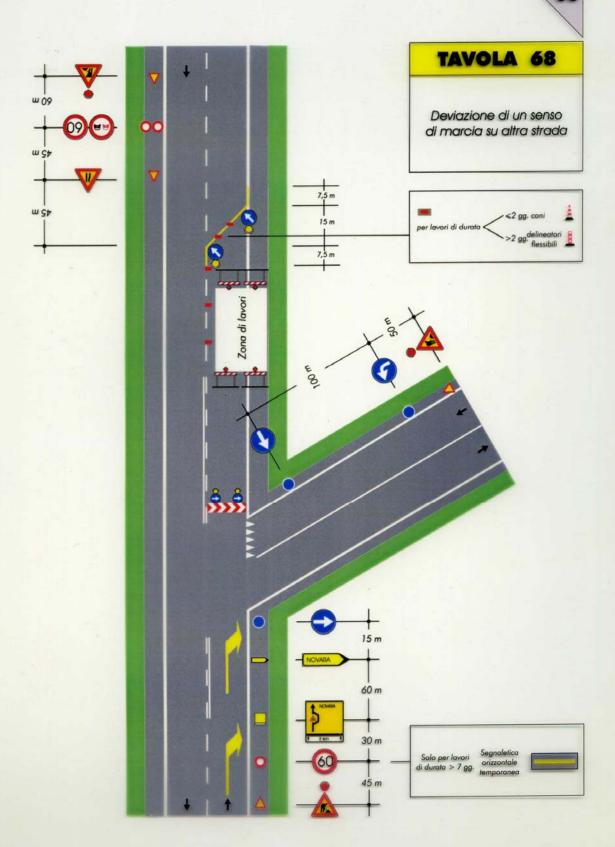
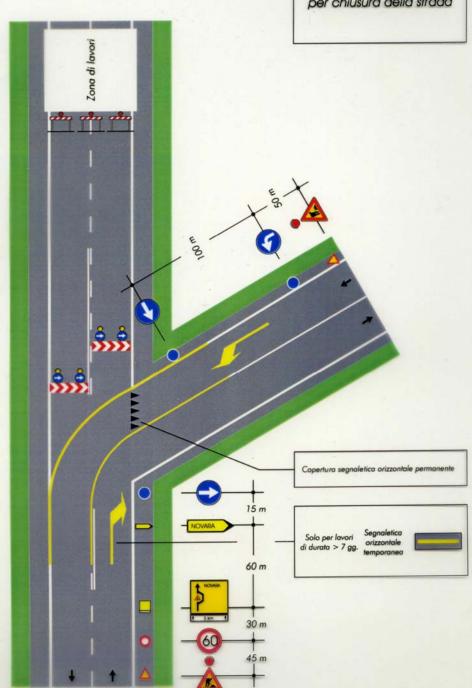


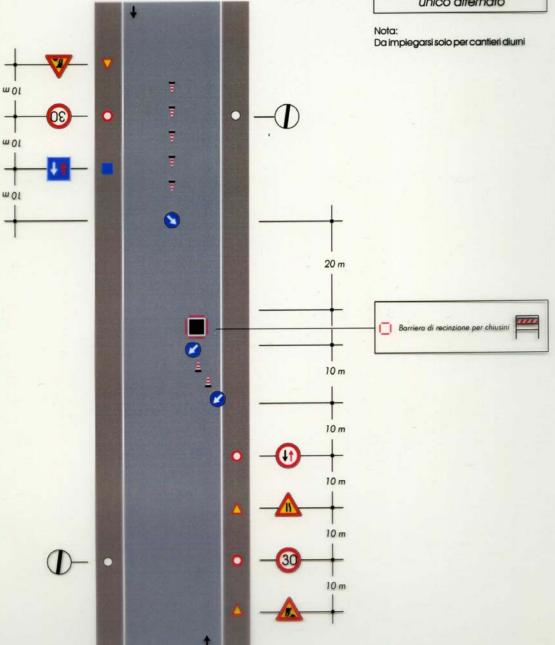
TAVOLA 67 Lavori a bordo carreggiata in corrispondenza di una intersezione Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea 0 w 5+ 45 m w 5t m 5'L 50 m mel Zona di lavori variabile 15 m 7,5 m 45 m w St 45 m 45 m



Deviazione obbligatoria per chiusura della strada



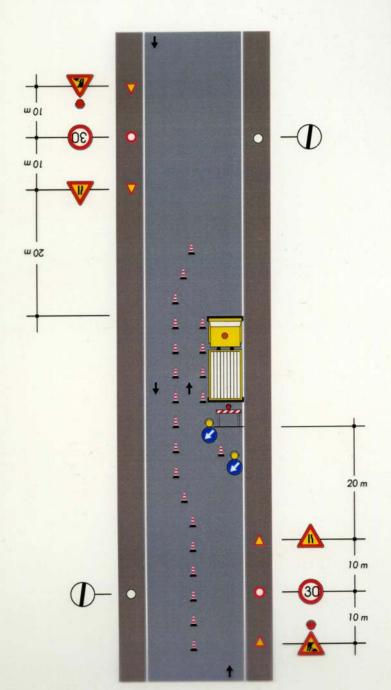
Apertura di chiavicotto, portello o tombino sulla semicarreggiata con larghezza della carreggiata libera che impone il senso unico alternato



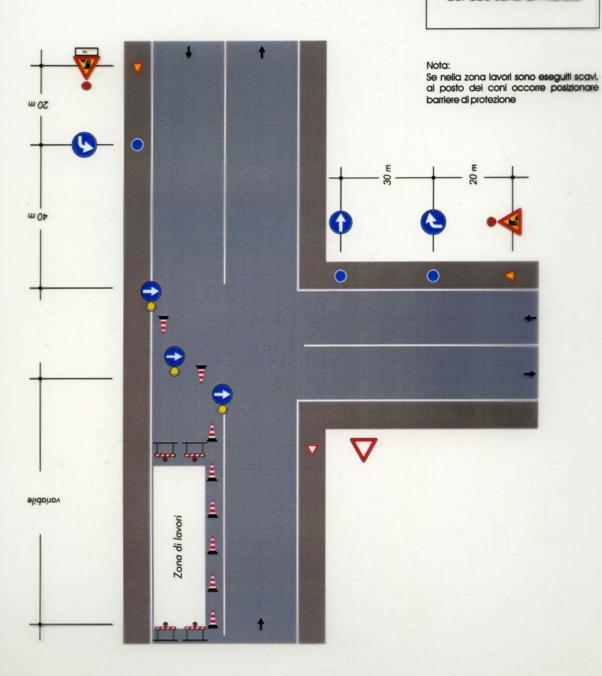
Veicolo di lavoro accostato al marciapiede

Note:

- -Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5.60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.
- -Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità



Cantiere di breve durata con deviazione di uno dei due sensi di marcia



Cantiere di lunga durata con deviazione di uno dei due sensi di marcia

